



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO
Via 5 Giornate - 21017 SAMARATE (VA)
Tel. 0331/72.01.18 - Fax. 0331/22.34.15
Cod. Mec. VAIC844003 C.F. 82007930124

Protocollo n° 3044 A/23

Samarate, 25.10.2013

ALBO ISTITUTO

BACHECA SICUREZZA di OGNI PLESSO:
Scuola dell'Infanzia BRUNO MUNARI
Scuola Primaria MANZONI
Scuola Primaria DE AMICIS
Scuola Secondaria I°PADRE DANIELE

ATTI

PIANO di PRONTO SOCCORSO

INDICE

1. GENERALITA'
2. ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
3. PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
4. PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI
5. CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
6. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRONTO SOCCORSO
7. CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
8. SCHEDA CONTROLLO MENSILE CASSETTA PRONTO SOCCORSO

IL DATORE DI LAVORO: Anna Maria Testa

corso (PPS) contiene l'insieme dei provvedimenti adottati e delle azioni da attuare per garantire agli infortunati il primo soccorso e per attivare gli interventi di pronto soccorso. La scuola, in base a quanto disposto dall'art. 1 del D. M. n. 388/2003, ricade nel Gruppo B.

2. ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

Le seguenti persone sono state incaricate del servizio di pronto soccorso:

SCUOLA DELL'INFANZIA " Bruno Munari " : PECORARO ROSA

TONIOLO STEFANIA

FAVARIN NADIA

FIORDIROSA VINCENZA

SCUOLA PRIMARIA " DE AMICIS " : CARCEA ANGELA

COLOMBO LIVIANA

DAL CORTIVO DANIELA

SCUOLA PRIMARIA " MANZONI " : ROSSINI DANIELA

VENTIMIGLIA ROSARIA

FORESE ANNA

SCUOLA SECONDARIA " P. DANIELE " : BURAGLIO MARCO

CAPELLO FRANCESCA

SERAO RAFFAELA

o stati individuati in numero idoneo al fine di assicurare che presso la scuola vi sia, salvo eccezioni, la presenza di almeno un addetto.

I dipendenti sono stati informati sul comportamento da adottare qualora, in via eccezionale, presso la scuola non sia presente alcun addetto al pronto soccorso.

2.2 DESIGNAZIONE

Il Datore di Lavoro ha provveduto a designare tramite lettera gli addetti al pronto soccorso. Copia della comunicazione di designazione è custodita presso gli uffici amministrativi.

L'elenco degli addetti è stato comunicato al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ed è esposto nella bacheca per la sicurezza:

2.3 FORMAZIONE

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del Decreto Ministeriale n. 388/2003e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

3. PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

A tutti gli addetti al pronto soccorso sono impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria:

3.1 APPROCCIO ALL'INFORTUNIO

1. Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento rispettando le misure di sicurezza ed indossando i DPI previsti in relazione all'area e all'attività ivi svolta.
2. Sul luogo dell'infortunio qualificarsi subito come addetto al soccorso.
3. Identificare eventuali pericoli presenti nell'area che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori (quali, ad esempio, fughe di gas o di sostanze pericolose, pericolo di elettrocuzione, incendio, ecc.) e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento.
4. Allertare o far allertare se necessario gli incaricati della gestione delle emergenze.

Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

3.2 INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I

1. Prestare i primi soccorsi allo/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari.
2. Valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale.
3. Se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquilizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, ecc.):
4. Intervenire per ridurre od eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, ecc.) possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale.
5. Spostare l'infortunato solo nel caso di pericoli gravi ed immediati quali possibili crolli, allagamenti, incendi, ecc.
6. Impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al pronto soccorso.
7. Non somministrare bevande o farmaci.

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questi stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza sanitaria (118) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni:

CODICE ROSSO: PRIORITA' 1	CODICE GIALLO: PRIORITA' 2	CODICE VERDE: PRIORITA' 3
URGENZA ASSOLUTA	URGENZA RELATIVA	URGENZA DIFFERIBILE
<ul style="list-style-type: none"> . vie aeree ostruite . emorragia massiva . incoscienza . shock avanzato . ustioni gravi . traumi violenti . malori . dolori toracici ed addominali 	<ul style="list-style-type: none"> . frattura esposta . ustioni moderate . emorragie moderate . shock iniziale . stato mentale alterato 	<ul style="list-style-type: none"> . fratture semplici . lesioni articolari . lesioni muscolari . contusioni . ustioni lievi . escoriazioni

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Per richiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto e comunicare all'Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori quanto segue:

a. indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118,

b. cosa è successo: tipologia dell'intervento (ad esempio, caduta da ...metri, urto contro..., elettrocuzione, ecc.), eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o di cui si è venuti a contatto, ecc. ; è utile in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta;

c. la tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunato se in stato di coscienza vigile,
- chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio,
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente;

d. quante persone risultano coinvolte,

e. qual è il loro stato di gravità,

f. l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

Ricordarsi di

a. trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata,

b. non riagganciare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto,

c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (118) sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

	LLO	CODICE VERDE	CODICE BIANCO
		URGENZA DIFFERIBILE	NESSUNA URGENZA
Soggetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali : coscienza, respiro, circolo	Soggetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali: coscienza, respiro, circolo	Soggetto che necessita di prestazioni mediche urgenti ma differibili in quanto non vi è pericolo per le funzioni vitali	Soggetto che non presenta alcuna urgenza ed è trattabile da parte del medico di base o dalla guardia medica
Trattamento immediato senza nessuna attesa	Trattamento al più presto in relazione alla presenza di eventuali altre urgenze	Trattamento dopo le U. A. e le U. R.	L'utilizzo del 118 o delle strutture di Pubblica Sicurezza potrebbero risultare a pagamento

3.4 COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO

L'addetto al pronto soccorso deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati ed i parametri vitali di questi ultimi: stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, ecc.

4. PROCEDURE IMPARTITE AI LAVORATORI

a. I dipendenti devono informarsi in merito ai nomi degli incaricati di pronto soccorso (l'elenco aggiornato è esposto nella bacheca della sicurezza).

b. Il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione.

c. Successivamente il lavoratore deve prendere contatto con un addetto al pronto soccorso e richiederne l'intervento; qualora, in via eccezionale, presso la scuola non sia presente alcun addetto al pronto soccorso il lavoratore che assiste ad un infortunio provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte, qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso e logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

d. Nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, o in assenza dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le

ali, ad esempio, la movimentazione di bevande o farmaci.

e. Quando necessario l'addetto al pronto soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che a suo giudizio potrebbero essere utili.

In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc.) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto.

Ogni lavoratore deve segnalare prontamente all'incaricato della verifica l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

L'addetto/Gli addetti al pronto soccorso deve / devono informare chiaramente con un apposito avviso scritto all'Albo della Sicurezza dove è ubicata la cassetta del pronto soccorso.

In data 17 ottobre 2011 le seguenti persone sono state incaricate del servizio di pronto soccorso:

SCUOLA DELL'INFANZIA " Bruno Munari " : PECORARO ROSA

TONIOLO STEFANIA

FAVARIN NADIA

FIORDIROSA VINCENZA

SCUOLA PRIMARIA " DE AMICIS " : CARCEA ANGELA

COLOMBO LIVIANA

DAL CORTIVO DANIELA

SCUOLA PRIMARIA " MANZONI " : ROSSINI DANIELA

VENTIMIGLIA ROSARIA

FORESE ANNA

SCUOLA SECONDARIA " P. DANIELE " : BURAGLIO MARCO

CAPELLO FRANCESCA

SERAO RAFFAELA

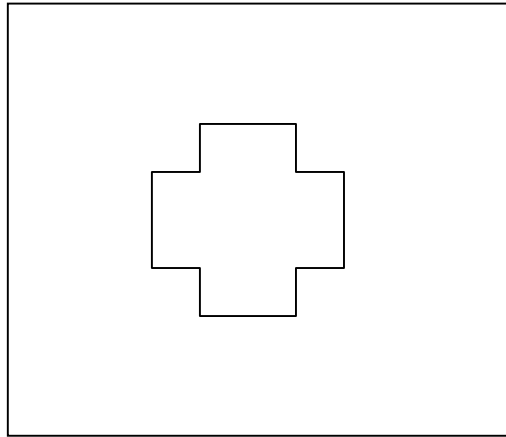
**A TUTTI I LAVORATORI E' STATA DISTRIBUITA COPIA DEL PRESENTE
CAPITOLO.**

nto soccorso è riportato nel successivo capitolo.

In esso sono compresi i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- a. guanti di lattice
- b. visiera paraschizzi

La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica: crice bianca in campo verde, in conformità al D. Lgs 493/1996.



I contenuti della cassetta sono controllati con frequenza mensile da parte dell'addetto al pronto soccorso utilizzando l'apposita scheda allegata al presente documento e, ove necessario, reintegrati e/o sostituiti a cura dello stesso. Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza .

6. ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PRONTO SOCCORSO

1. Consegna agli addetti del pronto soccorso del presente documento in forma integrale.
2. Consegna del capitolo PROCEDURE IMPERTITE AI LAVORATORI a tutti i dipendenti.
3. Affissione nella bacheca della Sicurezza del Piano di Pronto Soccorso e dell'elenco dei nomi degli incaricati.
4. Verifica della dotazione della cassetta di pronto soccorso.

TA DI PRONTO SOCCORSO

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

to soccorso è conforme a quanto stabilito dal
D. M. n.° 388/2003 per i luoghi di lavoro del GRUPPO B.

PRESIDIO	QUANTITA'
Guanti sterili monouso	5 paia
Visiera paraschizzi	1
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio, cloruro 0,9%) da 500 ml	3
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2
Teli sterili monouso	2
Pinzette da medicazione sterili monouso	2
Confezione di rete elastica di misura media	1
Confezione di cotone idrofilo	1
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso	2
Rotoli di cerotto alto cm 2,5	2
Forbici	1 paio
Lacci emostatici	3
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2
Termometro	1
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

Il contenuto della cassetta deve essere controllato con frequenza mensile utilizzando la presente scheda.

Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

PRESIDIO	QUANTITA'	CONFORME	SOSTITUIRE	INTEGRARE
Guanti sterili monouso	5 paia			
Visiera paraschizzi	1			
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	1			
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio, cloruro 0,9%) da 500 ml	3			
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	10			
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	2			
Teli sterili monouso	2			
Pinzette da medicazione sterili monouso	2			
Confezione di rete elastica di misura media	1			
Confezione di cotone idrofilo	1			
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso	2			
Rotoli di cerotto alto cm 2,5	2			
Forbici	1 paio			
Lacci emostatici	3			
Ghiaccio pronto uso	2 confezioni			
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2			
Termometro	1			
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1			

Nella colonna CONFORME mettere una x nella cella corrispondente.

Nelle colonne SOSTITUIRE o INTEGRARE scrivere il numero di prodotti da integrare.

Firma esecutore del controllo.....data...../...../.....



*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

EFONO FISSO

A DISPOSIZIONE

PER LA CHIAMATA DI SOCCORSO

E' UBICATO

PRESSO

.....

.....

.....

.....

.....

ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

numero di telefono per l'emergenza sanitaria

118

Per effettuare la richiesta di intervento del soccorso esterno è necessario recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto.

All' EMERGENZA SANITARIA (118) dovrà essere comunicato:

- 1. tipologia dell'infortunio (ad esempio: caduta da ... metri, urto contro ... , elettrocuzione, ingestione di sostanze, etc.);**
- 2. indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118;**
- 3. quante persone risultano coinvolte;**
- 4. qual è il loro stato di gravità;**
- 5. l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.**